

STATUTO CONTRADA SAN BERNARDINO

(Approvato in data 28 Aprile 2014 - REP N. 30777/7431 - Notaio Guido Fenaroli)

Art. 1 – Nel nome di San Bernardino da Siena è costituita in Legnano l'Associazione denominata "Contrada San Bernardino".

Art. 2 - L'Associazione è apolitica, apartitica, non ha scopo di lucro ed ha sede in Legnano entro i confini della Contrada e presso il Maniero della stessa (via Somalia, 13).

Art. 3 - L'insegna dell'Associazione è quella della Contrada e più precisamente: "Gonfalone dai Colori Rosso – Bianco a taglio obliquo nel cui centro appare la figura del sole radiante a otto punte con l'iscrizione a caratteri gotici NBS (Noster Bernardinus Sanctus). Per antica concessione, la Contrada può fregiarsi anche con il simbolo IHS (Jesus Hominum Salvator).

Art.4 – L'Associazione assume il motto della Contrada: "Pons Gloriae Virtutem Ligat".

Art. 5 - Lo scopo dell'Associazione è di partecipare annualmente alla manifestazione del "Palio di Legnano" ed a eventuali Palii Straordinari; a tal fine si associa al Collegio Dei Capitani e delle Contrade. Ha scopo di promuovere, coordinare e gestire nell'ambito del territorio di Contrada iniziative collaterali al Palio di Legnano, di conservare le tradizioni storiche e culturali della Contrada, di divulgare le memorie e di conservare e tramandare i documenti storici, gli studi e le pubblicazioni relative alle tradizioni della Contrada medesima, nonché di promuovere tutte le altre manifestazioni tendenti a dare lustro e continuità alla Contrada, ivi compresi eventi a scopo benefico.

Art. 6 - La durata dell'Associazione è illimitata.

Art.7 - Sono Soci tutti coloro che frequentano il Maniero e che:

- sono nati entro i confini della Contrada
- sono residenti entro i confini della Contrada anche se nati altrove.

Possono essere altresì soci:

- coloro che, anche se nati e residenti fuori dai confini della Contrada, ne facciano specifica richiesta al Consiglio e ne ottengano l'approvazione sulla base di quanto sopra elencato.

La Contrada San Bernardino identifica le seguenti tipologie di soci:

“ORDINARI”: ne fanno personale richiesta, sono maggiorenni e hanno i pre-requisiti citati in precedenza. Altresì versano regolarmente una quota annuale sociale con le modalità e i tempi stabiliti all’uopo dal Consiglio di Contrada.

“VITALIZI”: ne fanno personale richiesta, sono maggiorenni e hanno i pre-requisiti citati in precedenza. Versano una quota sociale vitalizia con le modalità e i tempi stabiliti all’uopo dal Consiglio di Contrada. Per tutto il resto sono completamente assimilabili ai Soci Ordinari.

“ONORARI”: insigniti con modalità straordinarie dal Consiglio di Contrada in conseguenza di particolari benemerienze ed eventi.

La regolarizzazione dei suddetti Soci secondo tali criteri viene definita “tesseramento”.

I Soci come dal presente articolo 7 partecipano a pieno titolo alla ASSEMBLEA come da Statuto della Contrada San Bernardino agli artt. 11,12,13,14,15,16,17 e 18.

Art. 8 – Il Consiglio di Contrada stabilisce periodicamente le diverse modalità e criteri per il Tesseramento di altre tipologie di Soci, detti sostenitori, che potranno essere:

-bambini in età preadolescenziale

-giovani Contradaioi entro l’età di 18 anni

-adulti di età superiore ai 18 anni tesserati con finalità di carattere promozionale.

I Soci tesserati come dal presente art. 8 non avranno diritto al voto in Assemblea.

Art.9 – Il Socio che commette gravi fatti che danneggiano materialmente e moralmente l’Associazione, può essere radiato dalla stessa con provvedimento al Consiglio. Contro tale provvedimento il Socio può interporre appello al Comitato dei Probiviri entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica a mezzo raccomandata.

ORGANI SOCIALI

Art. 10 - Gli Organi Sociali sono:

L’Assemblea Generale

Il Consiglio

I Revisori dei Conti

Il Comitato dei Probiviri

ASSEMBLEA

Art. 11 – L'Assemblea è costituita da tutti i soci che abbiano compiuto il 18° anno di età alla data della stessa e che abbiano versato il soldo annuale entro il 30 (trenta) giugno dell'anno in corso.

Art. 12 - L'Assemblea nomina tra i presenti, che non facciano parte del Consiglio in carica, con voto palese:

-Il Presidente

-Il Segretario

-La commissione di scrutinio composta da tre e più scrutatori
(i candidati non potranno partecipare alla commissione di scrutinio).

Art. 13 - L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è convocata ogni anno dal Consiglio entro il 10 (dieci) settembre a mezzo manifesti murali per:

- Approvare la relazione morale e finanziaria dell'Associazione
- Deliberare su eventuali argomenti all'Ordine del Giorno
- Procedere, alla scadenza statutaria, alle nomine:
dei Consiglieri
dei Revisori dei conti del Collegio
dei Probiviri

L'Assemblea è altresì convocata dal Presidente dell'Associazione, in caso di scioglimento anticipato del Consiglio.

I nominativi dei candidati alle cariche di Contrada dovranno essere esposti nella bacheca dell'Associazione almeno 10 giorni prima dell'Assemblea.

Art. 14 - L'Assemblea è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

Art. 15 - L'Assemblea delibera validamente a maggioranza semplice.

Le votazioni riguardanti la relazione morale, finanziaria e quelle su argomenti all'Ordine del Giorno, avvengono per alzata di mano a meno che un quinto dei presenti aventi diritto al voto richieda la votazione a scheda segreta.

Art.16 - L'Assemblea Straordinaria è convocata dal Consiglio ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, o quando ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno un quinto dei soci.

L'Assemblea Straordinaria non può essere convocata nel periodo che va da 30 (trenta) giorni prima a 30 (trenta) giorni dopo la data fissata per il Palio delle Contrade di Legnano.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza della metà più uno degli associati con il voto a maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

Art.17 - Solo per lo svolgimento dell'Assemblea Straordinaria il Socio può farsi rappresentare con delega scritta o inviata a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) da un altro Socio.

Ogni Socio non può avere più di due deleghe.

Art. 18 - Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario stesso. Compete al Presidente dell'Assemblea l'insediamento del Consiglio, la convocazione dello stesso fino alla nomina del Presidente dell'Associazione.

CONSIGLIO

Art. 19 - L'Amministrazione dell'Associazione è affidata ad un Consiglio composto da un minimo di undici ad un massimo di venticinque membri, rieleggibili nominati dall'Assemblea e che durano in carica due anni.

Il Capitano, la Castellana, la Gran Dama e lo Scudiero fanno parte di diritto del Consiglio.

Il Consiglio se ritiene sia conveniente alla Contrada inserire altre persone oltre agli eletti, può nominare durante il corso dell'anno dei Consiglieri aggiunti, purché questi non superino in totale il numero di cinque.

La ratifica delle nomine dei Consiglieri aggiunti avverrà nel corso della prima assemblea.

Art. 20 - Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni e ha il compito:

- a) Di eleggere tra i suoi membri il Presidente (Gran Priore), che rappresenta l'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. Ad esso compete il compito di coordinare i lavori del Consiglio, di operare sui Conti Correnti dell'Associazione con firma libera
- b) Di eleggere il Capitano
- c) Di eleggere tra i suoi membri il Vicepresidente (Vice Gran Priore)

- d) Di eleggere, su proposta del Gran Priore il Segretario con il compito di coordinamento e di organizzazione della Segreteria ed eventualmente di revocare il medesimo
Di eleggere, su proposta del Gran Priore, il Cerimoniere con il compito di coordinare e curare il cerimoniale necessario in occasione delle manifestazioni ufficiali della Contrada ed eventualmente revocare il medesimo
Di eleggere su proposta del Gran Priore, il responsabile della Comunicazione con il compito di promuovere e diffondere l'immagine della Contrada nei confronti dei mass media, sotto la diretta responsabilità del Presidente (Gran Priore) ed eventualmente revocare il medesimo.
- e) Di eleggere tra i suoi membri, su proposta del Gran Priore, il Tesoriere che compila il Consuntivo di spesa dell'Associazione. Questi può essere delegato del Presidente a firmare gli ordini di pagamento e gli assegni di Conto Corrente ed eventualmente revocare il medesimo.
- f) Di amministrare il Patrimonio Sociale.
- g) Di predisporre il Preventivo e Consuntivo di spesa.
- h) Di provvedere agli incarichi organizzativi con facoltà di avvalersi di collaboratori anche al di fuori del proprio ambito.
- i) Di attribuire incarichi e onorificenze, di accettare o no le richieste di Tesseramento di Soci nati e residenti fuori dal territorio di San Bernardino.
- l) Di stabilire gli indirizzi della Contrada con particolare relazione al Palio delle Contrade e alla sfilata storica.
- m) Di redigere un regolamento interno circa le regole e i comportamenti non esplicitati nel seguente Statuto.

Art. 21 - Il Consiglio è convocato dal Presidente (Gran Priore) mediante comunicazione da inviare a ciascun Consigliere almeno 3 (tre) giorni prima dell'udienza.

Art. 22 - Le deliberazioni del Consiglio sono valide se prese con la presenza e la maggioranza dei suoi membri.

REVISORI DEI CONTI

Art. 23 - Il controllo dell'amministrazione dell'Associazione è affidato ad un Collegio dei Revisori composto da 3 membri nominati dall'Assemblea, durano in carica 2 (due) anni e sono rieleggibili.

COMITATO DEI PROBIVIRI

Art. 24 - il Comitato dei Probiviri è composto da cinque membri scelti tra i soci più rappresentativi ed esperti, vengono nominati dell'Assemblea, durano in carica 2 (due) anni e sono rieleggibili. I Probiviri devono esaminare le controversie sorte tra gli associati e l'Associazione, o tra gli associati stessi, e prendere i provvedimenti disciplinari del caso.

PATRIMONIO SOCIALE

Art. 25 - il Patrimonio Sociale è costituito da:

- I beni immobili che sono o diverranno di proprietà dell'Associazione
- I contributi sociali annuali
- Le donazioni e le elargizioni volontarie
- I beni conferiti da Soci, da terzi e da Enti Pubblici
- I beni patrimoniali custoditi nel Maniero

In caso di scioglimento dell'Associazione, il Patrimonio Sociale sarà devoluto al Collegio dei Capitani e delle Contrade al fine di garantire comunque la continuità della Contrada, o al Comune di Legnano come patrimonio storico.

Art. 26 - I costumi ed i relativi accessori eseguiti per il corteo storico, anche se realizzati a spese di singoli Soci, entrano a far parte del Patrimonio Sociale, così come altri oggetti di proprietà di privati ceduti espressamente alla Contrada.

CONSUNTIVO DI SPESA

Art. 27 - l'esercizio sociale si chiude al 31 luglio ogni anno. Alla fine dell'esercizio sociale il Consiglio deve redigere il Consuntivo di Spesa, firmato dal Tesoriere e controfirmato dal Presidente. Il Consuntivo di Spesa deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, dopo essere stato visto, approvato e controfirmato dai Revisori dei Conti.

DIMISSIONI

Art. 28 - In caso di dimissioni del Capitano e/o del Gran Priore prima della scadenza del mandato, il Consiglio deve provvedere alla nomina del successore. In caso di dimissioni di un Consigliere, questi potrà essere sostituito osservando la graduatoria dei non eletti nell'ultima Assemblea, e rimarrà in carica sino alla successiva Assemblea.

Il Consiglio verrà automaticamente sciolto nel caso in cui la metà più uno dei Consiglieri rassegni contestualmente le dimissioni.

Il Presidente (Gran Priore) provvederà entro 30 (trenta) giorni a convocare l'Assemblea.

Il nuovo Consiglio dopo l'insediamento provvederà alle nomine di tutte le cariche inclusa quella di Capitano e Gran Priore.

ONORIFICENZE

Art. 29 - Il Consiglio può concedere onorificenze ai Soci o a persone esterne alla Contrada o ad enti e associazioni che siano ritenute meritevoli.

Le onorificenze sono:

- Priore
- Cavaliere
- Dama
- Soci onorari

Tali onorificenze dovranno portare il timbro sigillo, la firma del Gran Priore, del Capitano Reggente e il numero di protocollo della Contrada.

PALIO DELLE CONTRADE

Art. 30 - Per poter perseguire compiutamente il proprio scopo sociale, in riferimento al Palio di Legnano, si stabiliscono le seguenti cariche:

- GRAN PRIORE è lo stesso presidente dell'Associazione, rappresenta legalmente la Contrada, rappresenta la Contrada nel Comitato Palio e nel Collegio Dei Capitani e delle Contrade. Convoca il Consiglio e ne coordina i lavori. Dura in carica due anni in prima nomina, successivamente rieleggibile di anno in anno.
- VICE GRAN PRIORE è lo stesso Vicepresidente dell'Associazione. Sostituisce il Gran Priore in casi di impedimento dello stesso. Dura in carica due anni in prima nomina, successivamente rieleggibile di anno in anno.
- CAPITANO è eletto dal Consiglio, rappresenta, unitamente al Gran Priore, la Contrada nel Collegio Dei Capitani e delle Contrade e nelle manifestazioni del Palio di Legnano. Sovrintende con il Gran Priore all'organizzazione in quanto concerne il Palio di Legnano e riceve dal Gran Priore il mandato ad agire per la vittoria nei limiti e con gli indirizzi stabiliti dal Consiglio.
È presentato dal Gran Priore al Supremo Magistrato quando viene bandito il Palio delle Contrade. Dura in carica due anni in prima nomina, successivamente rieleggibile di anno in anno.
- SCUDIERO è scelto ogni anno dal Capitano e ha il compito di coadiuvarlo.
- GRAN DAMA viene proposta dalle dame di Contrada al Consiglio, che ne ratifica la nomina. Provvede alla custodia e al miglioramento dei costumi entro

gli indirizzi forniti dal Consiglio. Sovrintende con la Castellana al lavoro delle dame.

Dura in carica due anni in prima nomina, successivamente rieleggibile di anno in anno.

- CASTELLANA viene scelta ogni anno dal Capitano sentito il parere del Consiglio. Svolge compiti di rappresentanza, durante le cerimonie ufficiali e di rito. Sovrintende, unitamente alla Gran Dama, al lavoro delle dame.